Asilo Nido Olivetti

Opere d'arte

Realizzato da

Editore:
Roma TrE-Press - In collaborazione con il Museo della Scuola e dell'Educazione "Mauro Laeng" (MuSEd)
Luogo di pubblicazione:
Piazza della Repubblica, n. 10, 00185, Roma (Italia)
Codice ISSN:
2785-4477

Autore della scheda: Giulia Cappelletti

Scheda ID: 969

Scheda compilata da: giulia.cappelletti

DOI: 10.53220/969

Pubblicato il: 23/11/2021

Autore: Luigi Figini; Gino Pollini

Tipologia dell'opera: Architettura

Data opera: 1939-1941 ;

Luogo di conservazione:
Ivrea

Ivrea TO
Italia

Indicizzazione e descrizione semantica

Identificatori cronologici: 1930s, 1940s

Tags: asilo-nido, aula scolastica, edilizia scolastica, educazione all'aperto, rapporto scuola-territorio, scuola, scuola dell'infanzia, senso di comunità

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it



Bambini nel giardino dell'asilo-nido di Borgo Olivetti a Ivrea intorno al 1950. Courtesy Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea - Italy.

Credits:

Fonte: www.storiaolivetti.it-Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea - Italy

Per gentile concessione di: Associazione Archivio Storico Olivetti, Ivrea - Italy

L'asilo nido Olivetti di Ivrea venne progettato tra il 1939 e il 1941 dagli architetti Luigi Figini e Gino Pollini. Presente già nel piano regolatore di Ivrea nel 1938, la scuola sorgeva nelle immediate vicinanze della fabbrica Olivetti, della stazione ferroviaria e delle prime abitazioni volute da Camillo Olivetti nel 1926. L'asilo accoglieva i figli dei dipendenti dai sei mesi ai tre anni. La retta economica e la prossimità al luogo di lavoro lo rendevano ampiamente accessibile. Costruito in cemento armato e rivestito in pietra diorite richiamando la tradizione locale, l'edificio si sviluppava su un unico piano per garantire la sicurezza dei bambini attorno all'aula giardino, cuore del fabbricato, mentre la zona adibita ai giochi fu concepita come un corpo separato posto sulla collina soprastante lontano dai pericoli della strada. Il rapporto tra edificio e natura attraversa in maniera costante il lavoro dei due architetti milanesi, impegnati con il Gruppo 7 a promuovere i caratteri più moderni e internazionali del razionalismo italiano e sapienti interpreti dell'idea di comunità sostenuta da Adriano Olivetti, che dopo l'incontro alla Triennale di Milano del 1933 li chiamò a realizzare diversi edifici ad Ivrea.

Fonti bibliografiche:

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

- M. Peroni, *Ivrea : guida alla città di Adriano Olivetti,* Edizioni di comunità, Roma-Ivrea, 2016;

- C. Toschi, *L' idioma Olivetti, 1952-1979*, Quodlibet, Macerata, 2018.

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it

Source URL: *https://www.memoriascolastica.it/memoria-collettiva/opere-darte/asilo-nido-olivetti*

© Contenuto pubblicato sotto licenza CC BY-NC-ND 4.0 Internazionale
https://www.memoriascolastica.it